

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: articoli 3, comma 37, 220 e 238 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.
 criterio: offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

Servizio di prelievo, trasporto, recupero e/o smaltimento dei fanghi disidratati (codice CER 190805) provenienti dagli impianti di depurazione di Pinerolo, Cavour e Carmagnola – anni 2015/2016. C.I.G.: 59705150D8

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.		
Indirizzo postale: VIA VIGONE 42		
Città: PINEROLO (TO)	CAP / ZIP: 10064	Paese: Italia
Punti di contatto: UFFICIO APPALTI	Telefono: + 390121236233 / + 390121236312 / + 390121236225	
All'attenzione di: Ufficio appalti		
Posta elettronica: appalti@aceapinerolese.it Pec: appalti@postacert.aceapinerolese.it	Fax: + 390121236312	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice: Profilo di committente:	http://www.aceapinerolese.it http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.I	
I capitolati d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.II	
Le offerte vanno inviate a:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> si veda l'allegato A.III	

I.2) Principali settori di attività

Tipo di amministrazione aggiudicatrice	Principali settori di attività
<input type="checkbox"/> Produzione, trasporto e distribuzione di gas e calore <input type="checkbox"/> Elettricità <input type="checkbox"/> Esplorazione ed estrazione di gas e petrolio <input type="checkbox"/> Esplorazione ed estrazione di carbone e altri combustibili solidi <input checked="" type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Servizi postali	<input type="checkbox"/> Servizi ferroviari <input type="checkbox"/> Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus <input type="checkbox"/> Attività connesse ai porti <input type="checkbox"/> Attività connesse agli aeroporti <input checked="" type="checkbox"/> Altro: igiene ambientale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto, recupero e/o smaltimento dei fanghi disidratati (codice CER 190805) provenienti dagli impianti di depurazione di Pinerolo, Cavour e Carmagnola – anni 2015/2016.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo o di esecuzione

Categoria dei servizi: n. 16 (allegato II.A al decreto legislativo n. 163 del 2006)

Luogo principale di esecuzione dei servizi: Comuni di Pinerolo, Cavour e Carmagnola

Codice NUTS: ITC11

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Il servizio consiste nel prelievo, trasporto, eventuale stoccaggio (a discrezione dell'appaltatore) e recupero e/o smaltimento di un quantitativo stimato di 13.000,00 tonnellate di fanghi disidratati (codice CER 190805) provenienti dai processi biologici dei depuratori di Pinerolo, Cavour e Carmagnola gestiti da ACEA Pinerolese Industriale SpA aventi le seguenti caratteristiche:

Contenuto di SS (sostanza secca) dal fango conferito:

Min. = 20%; Max = 28%

Costituisce prestazione principale il servizio di recupero e/o smaltimento dei fanghi disidratati, pari indicativamente al 60% del valore stimato dell'appalto. Rappresenta prestazione secondaria il servizio di prelievo, trasporto ed eventuale stoccaggio (a discrezione dell'appaltatore) dei fanghi disidratati, pari indicativamente al 40% del valore stimato dell'appalto.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	90513900 Servizio di smaltimento fanghi	
Oggetto secondario	90513700 Servizio di trasporto fanghi	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì no

II.1.8) Divisione in lotti: sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti: sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Importo complessivo presunto dell'appalto:

€ 1.170.300,00 (Euro un milione centosettantamila trecento/00), di cui € 300,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso.

L'importo sopra riportato è da intendersi come importo contrattuale (servizio a misura), fermo restando che, per le singole prestazioni del servizio oggetto dell'appalto, saranno applicate le quotazioni unitarie (€/tonnellata) offerte dall'affidatario e risultanti dalla scheda di offerta.

Il prezzo unitario a base di gara è: € 90,00 (novanta/00) a tonnellata, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri e prestazionale.

II.2.2) Opzioni: sì no

II.2.3) Informazione sui rinnovi:

L'appalto è oggetto di rinnovo:

sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

L'appalto ha una durata complessiva presunta di anni due dalla data di attivazione del servizio e **comunque resterà valido fino all'esaurimento dell'importo contrattuale**. La Società si riserva la facoltà di prorogare il contratto, all'esaurimento dell'importo contrattuale e nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente, fino alla concorrenza del limite di un quinto del medesimo, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 2440/1923, in applicazione dell'art. 57, comma 5b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alle stesse condizioni del contratto scaduto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 23.406,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo del Codice sopracitato.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per le coperture assicurative vedi art. 17 del capitolato di appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

Fondi propri di bilancio.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del capitolato speciale.

Su richiesta dell'appaltatore sarà applicato l'art. 26-ter della Legge 98/2013.

III.1.3) Norme in materia di partecipazione di A.T.I. e Consorzi:

Al presente appalto sono ammessi a partecipare A.T.I. / Consorzi ordinari di concorrenti di tipo "orizzontale", di tipo "verticale" e "misto", con mandatario incaricato dell'attività di recupero/smaltimento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 275, comma 2 del D.P.R. 207/2010, i soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento/consorzio ordinario dovranno indicare la propria "quota" di partecipazione (in caso di A.T.I. / Consorzi di tipo orizzontale) o la "parte" del servizio di rispettiva competenza (in caso di A.T.I. / Consorzi di tipo verticale), già in sede di gara, e alla stessa rapportare il possesso dei propri requisiti, il tutto tenendo comunque conto del fatto che la capogruppo deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, e maggioritaria deve altresì essere la sua quota di partecipazione.

I requisiti di carattere generale devono essere posseduti da tutti i partecipanti all'A.T.I. / Consorzio ordinario.

I requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara ai punti 1.F) ed 1.G).

I requisiti minimi di idoneità professionale devono essere posseduti:

- per l'iscrizione alla CCIAA per attività coerente con l'oggetto del servizio in appalto, da tutti i partecipanti all'A.T.I. / Consorzio ordinario;
- per il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 4, nel solo caso di A.T.I. / Consorzio ordinario di tipo orizzontale sul servizio di prelievo e trasporto fanghi, da tutti i partecipanti all'A.T.I. / Consorzio ordinario;
- per il requisito di possesso delle autorizzazioni, previste dalla normativa del settore rifiuti, per la gestione dell'impianto dove avverranno le operazioni di recupero e/o smaltimento dei fanghi disidratati (codice CER n° 190805), nel solo caso di A.T.I. / Consorzio ordinario di tipo orizzontale sul servizio di recupero e/o smaltimento fanghi, da tutti i partecipanti all'A.T.I. / Consorzio ordinario;

- per il requisito di possesso delle autorizzazioni, previste dalla normativa del settore rifiuti, che evidenzino che l'impresa dispone della potenzialità di smaltimento e/o recupero fanghi oggetto del servizio in appalto per i quantitativi presunti previsti a capitolato (6.500 t/anno), nel solo caso di A.T.I. / Consorzio ordinario di tipo orizzontale sul servizio di recupero e/o smaltimento fanghi, da tutti i partecipanti all'A.T.I. / Consorzio ordinario

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti (e comprovati) dai Consorzi medesimi. I requisiti di carattere generale e i requisiti minimi di idoneità professionale devono essere posseduti sia dal Consorzio che dal Consorziato esecutore.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) devono indicare in sede di gara per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

E' vietata la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, o alla partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora il medesimo soggetto abbia partecipato alla gara in raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di A.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, i concorrenti devono esprimere in sede di gara, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di gara e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti dovrà essere allegato alla documentazione di gara, l'atto di costituzione in originale o copia conforme; in caso di A.T.I. orizzontali o miste, l'atto costitutivo dovrà specificare la quota di partecipazione di ciascun concorrente all'A.T.I..

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

sì no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (con i limiti e le modalità di cui agli artt. 35, 36 e 37 stesso decreto e agli artt. 275 e 277 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (qualificazione) e in possesso delle autorizzazioni ex-lege per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti oggetto dell'appalto, di cui agli artt. 38, 39, 41, 42 e 44 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come sotto specificati, nonché in possesso dei requisiti di insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011:

- a) l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A. con oggetto sociale pertinente all'oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza e che l'impresa non è in stato di fallimento né sottoposta a procedure di liquidazione coatta o concordato preventivo; per i concorrenti stranieri documentazione ex art. 46 Direttiva 2004/18/CE;
- d) **(solo per le società cooperative e per i consorzi di cooperative)** l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative)
- e) **(solo per la impresa che esegue il servizio di prelievo e trasporto fanghi)** l'iscrizione, in proprio, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali secondo quanto precisato nel disciplinare di gara;
- f) **(solo per l'impresa che esegue il servizio di smaltimento e/o recupero fanghi)** il possesso, in proprio, delle autorizzazioni (previste dalla normativa del settore rifiuti e in corso di validità) per la gestione dell'impianto presso cui avverranno le operazioni di recupero e/o smaltimento dei fanghi disidratati (codice CER 190805) oggetto del servizio;
- g) **(solo per l'impresa che esegue il servizio di smaltimento e/o recupero fanghi)** il possesso, in proprio, delle autorizzazioni (previste dalla normativa del settore rifiuti e in corso di validità) che evidenzino che l'impresa dispone della potenzialità di smaltimento e/o recupero fanghi

- oggetto del servizio in appalto per i quantitativi presunti previsti a capitolato (6.500 t/anno);
- h) **(eventuale ai soli fini della riduzione della cauzione)** il possesso di certificazione di qualità ai sensi della norma UNI ENISO 9001, oppure di sistema di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, oppure registrazione EMAS in corso di validità;
- i) i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui sotto.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Requisiti previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Prove richieste: idonee dichiarazioni di almeno un istituto di credito che attesti l'affidabilità dell'impresa.

III.2.3) Capacità tecnica e professionale

Requisiti previsti dall'art. 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: avere realizzato con esito positivo, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara, servizi nel settore oggetto del presente appalto per un importo **almeno pari a tre volte l'importo del servizio per il quale intende presentare offerta.**

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione ?

sì no

In caso affermativo, citare la disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

- a) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dal quale risulti che l'impresa sia iscritta alla **categoria 4** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi), in corso di validità e in regola con i versamenti annuali di iscrizione; **con autorizzazione al trasporto dei rifiuti ai codici CER 190805;**
- b) Autorizzazioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (in corso di validità) per la gestione dell'impianto presso cui avverranno le operazioni di recupero e/o smaltimento dei fanghi disidratati (codice **CER 190805**) oggetto del servizio con indicazione della potenzialità di smaltimento e/o recupero richiesta dal presente servizio (6.500 t/anno).

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

Prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., espresso in termini di ribasso percentuale unico ed uniforme come specificato all'art. 3 del Capitolato di appalto.

L'offerta dell'aggiudicatario provvisorio sarà sottoposta a verifica al fine di accertare che il prezzo offerto sia stato determinato in osservanza dell'art. 82, comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque è prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86 commi 1, 3, 3 bis, 3 ter e 4, 87, 88 e 89 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 121 comma 1 del D.P.R. 207/2010: il soggetto che presiede la Commissione di gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, unitamente all'offerta economica, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice. Qualora all'esito del procedimento di verifica, talune offerte non risultino congrue, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica

appositamente convocata, ne dichiara l'anomalia e dichiara altresì l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

La Società si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 88 comma 7 secondo periodo del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non si procede alla determinazione della soglia di anomalia fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Spetterà al concorrente, qualora ne ricorra la fattispecie, in sede di produzione dei giustificativi, dichiarare e motivare quali parti di dette giustificazioni costituiscano segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In carenza di detta segnalazione esse saranno integralmente accessibili ai terzi.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara e non sono altresì ammesse offerte plurime, parziali, condizionate e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: N° 322/2014		
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare Consultabili integralmente sul sito http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi .		
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:		
Giorno: giovedì	Data: 12 - 12 - 2014	Ora: 12 00
IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano		
IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni: 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte		
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte		
Giorno: venerdì	Data: 15 - 12 - 2014	Ora: 10 30
Luogo: Sala riunioni di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Via Vigone 42, Pinerolo (TO)		
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.		

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sulla periodicità

Si tratta di un appalto periodico:	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
------------------------------------	--

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
--	--

VI.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con verbale del Consiglio di Amministratore di ACEA Pinerolese Industriale SpA in data 29 maggio 2014;
- b) Acea Pinerolese Industriale SpA è da considerarsi "Ente aggiudicatore" ai sensi dell'art. 207, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e il servizio oggetto di gara "strumentale" all'attività dell'Azienda; pertanto troverà applicazione la Parte III del Codice dei Contratti, nonché, in via di autoregolamentazione, le norme esplicitamente richiamate della parte II;
- c) il presente bando è integrato è dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.
La documentazione di gara comprende:
- bando di gara;
 - disciplinare di gara;
 - allegati al disciplinare (da A a K);
 - capitolato di appalto;
 - D.U.V.R.I..
- d) Il presente bando, completo della documentazione sopra elencata e del Capitolato di appalto con relativi allegati è disponibile sul profilo di committente <http://www.aceapinerolese.it/in/bandi-di-gara/servizi> ;
- e) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- f) non sono ammesse offerte condizionate, parziali, plurime e indefinite;
- g) obbligo, ai fini della partecipazione alla gara, della presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici di progetto, da effettuarsi presso l'ufficio del geom. Matteo Sutura del S.I.I. di ACEA Pinerolese Industriale SpA, C.so della Costituzione 19, Pinerolo, previo appuntamento telefonico al n. 0121/236434, oppure 338/5953589. La richiamata presa visione è ritenuta necessaria per illustrare nel dettaglio la natura, la tipologia e la localizzazione degli interventi in appalto. Tale adempimento dovrà essere effettuato obbligatoriamente dal legale rappresentante (o suo procuratore speciale con relativa procura notarile) o dal direttore tecnico della ditta partecipante (in caso di A.T.I. dalla mandataria), muniti di valido documento identificativo e dalla certificazione comprovante il titolo di cui sopra (C.C.I.A.A.). La presa visione potrà essere effettuata fino ai due giorni lavorativi precedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte (**non oltre le ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2014**). Si precisa inoltre che il soggetto che prende visione può rappresentare solo un'impresa, a pena di esclusione;
- h) **non è ammesso il subappalto per sopperire alla mancanza di requisiti di partecipazione;**
- i) **il subappalto è ammesso esclusivamente per quota parte delle attività inerenti il servizio di trasporto, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;**
- j) **nell'eventualità di ricorso al subappalto per il servizio di stoccaggio intermedio prima dello smaltimento e/o recupero dei fanghi disidratati** (codice CER n° 190805), sarà necessario presentare, ai fini dell'autorizzazione, copia conforme delle autorizzazioni in capo alla ditta subappaltatrice per la gestione dell'impianto presso cui avverranno tali operazioni;
- k) nell'eventualità che l'impresa che esegue il servizio di prelievo e trasporto fanghi **faccia ricorso al allo stoccaggio intermedio prima dello smaltimento e/o recupero fanghi disidratati** (codice CER n° 190805) e **non dichiarerà** in sede di gara di voler subappaltare questo servizio, dovrà produrre al responsabile del procedimento, copia conforme delle autorizzazioni **in capo a se stessa** per la gestione dell'impianto presso cui avverranno tali operazioni;
- l) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 stesso decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In caso di avvalimento si applicano gli art. 49, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 88 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; la documentazione prevista per la partecipazione alla gara dovrà pertanto essere integrata ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettere a) b) c) d) e) f) con la precisazione che il contratto di cui all'art. 49, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 163/2006, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - durata;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- m) tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata a pena esclusione;
- n) il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrale;
- o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Torino;
- p) responsabile del procedimento: ing. Raffaella Turaglio, Via Vigone 42, Pinerolo – tel. 0121/236203;
- q) per informazioni inerenti la gara: ufficio appalti, tel. 0121/236233-225-312, fax 0121/236312.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso				
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Regione Piemonte, sede di Torino. Indirizzo postale: C.so Stati Uniti 45 Città: Torino Codice postale: 10129 Paese: Italia Posta elettronica: to_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.gacert.it . Telefono: 011 5576411 Indirizzo internet (URL): http://www.giustizia-amministrativa.it/WEBY2K/intermediate.asp?Reg=Piemonte&Tar=Torino Fax: 011 539265				
Organismo responsabile delle procedure di mediazione Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p) .				
VI.4.2) Presentazione di ricorso Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: vedi art. 120 del D.Lgs. 104/2010.				
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p) .				
VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.:	20	-	10	- 2014

L'Amministratore delegato: **CARCIOFFO ing. FRANCESCO**

ALLEGATO A

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte

Denominazione ufficiale: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. – Ufficio protocollo		
Indirizzo postale: Via Vigone 42		
Città: Pinerolo	CAP / ZIP: 10064	Paese: Italia
Punti di contatto: all'attenzione di: ufficio appalti	Telefono: + 390121236233-225 - 312	
Posta elettronica: appalti@aceapinerolese.it	Fax: + 390121236312	